

INIZIATIVA NAZIONALE APPRODATA PER IL PRIMO ANNO ALL'

10 Arona

VENERDI 18 GENNAIO 2019
Giornale di Arona - Borgomaneroweb



A sinistra i protagonisti del laboratorio «Io non mi evolo io sono», e qui gli attori del gruppo di teatro



Il sindaco Gusmeroli e la docente Chiara Fabrizi



Altri attori del gruppo di teatro

Notte del liceo classico: un evento memorabile



Giovanni Cerutti, la dirigente Verzeletto e Giannino Piana



Un momento del laboratorio «Imitando il mito»

ARONA Boom di presenze per la prima "Notte nazionale del liceo classico" dell'istituto Fermi, la festa della cultura che si svolse venerdì 11 gennaio, dalle 18 alle 24, ha portato nella storica scuola aronese ben 700 visitatori, come registrato dai contapersona in dotazione ai volontari della Protezione Civile, Corpo Aib Arona - Montrigiasco. Ad animare la manifestazione che, giunta alla sua quinta edizione, si è svolta in contemporanea in oltre 400 scuole italiane, circa 200 tra studenti, docenti e personale scolastico al cui impegno si deve la buona riuscita dell'evento.

Gratiti ospiti sono stati il sindaco **Alberto Gusmeroli**, gli assessori **Chiara Autunno**, **Marina Grassani** e **Monia Mazza**, il consigliere provinciale con delega all'istruzione **Andrea Crivelli** e **Carlo Volta**, presidente del "Festival della dignità umana", che ha collaborato all'organizzazione delle conferenze dei relatori **Giovanni Cerutti**, **Giannino Piana** e **Davide Maggi**. Non ha potuto intervenire per motivi di salute il prof **Eugenio Borgna**, sostituito da **Carlo Manni** che ha proposto un'interessante conferenza sul Monastero della Purificazione. Durante l'evento il pubblico

ha interagito nell'atrio della scuola, divenuto per una notte l'agorà, e nello spazio del Convivium dove i ragazzi del ginnasio hanno illustrato gli usi e i costumi dell'antichità attraverso cartelloni, spiegazioni e tableaux vivants.

Nel suo intervento di benvenuto la dirigente **Marina Verzeletto**, ha evidenziato come il programma della "Notte nazionale del liceo classico" sia frutto di un diverso approccio didattico in cui il docente e l'allievo sono fianco a fianco nella ricerca, nell'elaborazione e nella sintesi, in uno scambio continuo che venerdì si è concretizzato nell'allestimento di laboratori interattivi anche a carattere interdisciplinare in cui i protagonisti sono stati soprattutto i ragazzi che opportunamente formati dai docenti hanno approfondito tematiche diverse gestendo anche la presentazione dei relatori e le interviste-conferenze. **Chiara a Fabrizi**, docente di latino e greco e referente d'istituto per l'organizzazione della "Notte nazionale del liceo classico", nel discorso di apertura ha sottolineato: «A chi nei giorni scorsi mi chiedeva che cosa di più nella preparazione e dell'evento mi avesse entusias-

smato ho risposto, d'intinto questo: vedere come i nostri ragazzi abbiano lavorato con impegno e determinazione, qualcuno rinunciando anche alle vacanze natalizie, qualcun altro mettendosi a disposizione per stuccare il muro di un'aula su cui poi è stato riprodotto un famoso dipinto di Picasso. Cosa li ha spinti? Il credere nel valore della cultura, sperimentare che quello che si impara sui banchi di scuola non è lettera morta ma seme fecondo che renderà loro, e ci renderà tutti donne e uomini migliori».

Dopo il ricco buffet offerto nella sala insegnanti, c'è stato l'applausito e partecipato spettacolo teatrale "Ecclesiastuzuse", ovvero, "Donne al parlamento", divertente e attualissima commedia di Aristofane, messa in scena dal laboratorio teatrale "My Fermi" diretto dall'attore e regista **Andrea Gherardini** che da diversi anni collabora con la scuola aronese. La serata si è conclusa con la recitazione del Fragmentum Grecellianum, noto come "Lamento dell'esclusa", un brano di grande intensità scelto quale degna conclusione di una "notte" all'insegna delle emozioni.



I ragazzi del laboratorio «A tu per tu con i filosofi»; sotto il gruppo del «Convivium» e i protagonisti della Disputa classica



Il laboratorio «C'è tempo... e tempo»; a destra Carlo Manni con alcuni studenti e sotto il numeroso pubblico dello spettacolo teatrale



IL GRAZIE AI PREZIOSI PARTNER

ARONA (crn) Da segnalare per questa prima edizione aronese la collaborazione col Festival della dignità umana. «Un ringraziamento particolare - fanno sapere gli organizzatori - va al presidente **Carlo Volta**. In ragione del valore culturale dell'appuntamento, il Comune di Arona ha concesso il proprio patrocinio alla manifestazione e ha dato disponibilità e supporto per l'organizzazione attraverso la presenza dei volontari della Protezione civile. Si ringraziano il sindaco, On. **Alberto Gusmeroli** che ha entusiasticamente aderito alla proposta, Igl assessori **Chiara Au-**



tunno, **Monia Mazza** e **Marina Grassani**. Un grazie al responsabile della Protezione civile di Arona **Sergio Rocca** e alla sua squadra. Altrettanto preziosa ed essenziale la collaborazione

col Comitato locale della Croce Rossa. Grazie al presidente **Michele Giovannetti**. Il grazie degli organizzatori anche ai preziosi sponsor che hanno sostenuto economicamente l'evento.

Un grande lavoro di squadra

ARONA (crn) A lavorare all'organizzazione e ai contenuti della "Notte nazionale del liceo classico" sono stati gli allievi di tutte le classi guidati nei diversi percorsi dai loro docenti: **Amalia Angelilli**, **Chiara Fioramonti** e **Katia Vandoni** per quel che riguarda l'accoglienza, il Convivium e gli approfondimenti su usi, costumi e tradizioni; **Gala Aspesi**, **Maura Rodi** e **Susanna Tomasina** con il regista e attore **Andrea Gherardini** per il laboratorio teatrale e musicale dedicato al mito;

Carlo De Nigris e **Rosanna Di Federico** per quel che riguarda il confronto con i filosofi di ieri; **Federica Mora** per il laboratorio interattivo dedicato all'arte di Pablo Picasso; **Francesco Dalla Piazza** e **Diego Errico** per il percorso di approfondimento sul tema del tempo; **Marta Belletti** e **Chiara Fabrizi** per il percorso legato alla disputa classica.

L'allievo **Andrea Brignone** ha coordinato la preparazione e le interviste con i relatori.

Hanno lavorato con dedizione anche gli allievi che hanno costituito il "Team comunicazione", in particolare **Alice Brusati**, **Linda Bordignon**, **Elettra Erbetta**, **Paolo Perrotta** e **Melisev Marforio**. A loro, per la realizzazione di un video, si sono aggiunti **Diego Aloviseti** e **Tommaso Giordano**, **Mattia Polacchini**. Le riprese della manifestazione sono state a cura degli ex allievi **Nicolò Piemontesi** e **Andrea Lo Bocchiaro**.

Hanno collaborato i docenti: **Laura Fortina**, **Nicoletta Brivio**, **Giovanni Rossi**, **Stefano Quintana**, **Antonella Lager**, **Cristina Trivellini**, **Chelina Vella**, **Silvia Manini**, **Eleonora Carbonati**, **Massimo Guelia**, **Mauro Isolini**, **Laura Andrei**.

Da sottolineare poi il contributo dei docenti collaboratori della dirigente, **Patrizia Bruno** e **Pierangelo Di Franco**, la direttrice dei servizi generali e amministrativi **Giuseppina Sagona** e il personale Ata e i collaboratori scolastici dell'istituto.

L'ISTITUTO FERMI, COINVOLGENDO UN MIGLIAIO DI PERSONE

VENEDÌ 18 GENNAIO 2019
Giornale di Arona - Borgomaneroweek

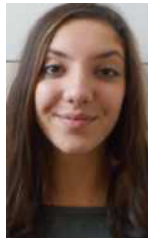
Arona 11

ARONA (ceg) A evento concluso ecco alcuni i commenti che ben descrivono lo stato d'animo di chi ha vissuto in prima persona la Notte del liceo Classico, in primis la dirigente Marina Verzoletto, che spiega: «Il successo della Notte fa capire che la scuola è parte della comunità, è importante, è già vita vera sia per le famiglie sia per chi sta intorno e questi momenti sono eccezionali perché testimoniano la presenza della scuola nella società. All'evento hanno partecipato allievi, genitori, ex allievi, alcuni anche di vecchia data, che evidentemente serbano un buon ricordo».

Soddisfatti anche i ragazzi, come Caterina De Magistris, della III B: «Ho fatto parte del gruppo della "Disputa classica", cimentandomi sul confronto e dibattito e indossando i panni dell'oratore. Sono stata felice di vedere sia tanto pubblico, tra cui molti ex allievi, sia il gradimento dei dibattiti. I presenti in particolare sono rimasti affascinati dalla figura di Antigone».

«Il laboratorio a cui ho preso parte, "Imitando il mito" nasce da un'idea

«Un'esperienza bellissima»



Caterina De Magistris



Paolo Perrotta



Cecilia Pedullà



Gaia Aspesi



Susanna Tomasina

precedente la Notte - spiega **Paolo Perrotta** - perché già durante le ore curricolari i docenti ci avevano proposto di prendere un mito e provare a riscriverlo da un altro punto di vista

che non fosse quello del protagonista ma di un personaggio secondario. E' stata un'esperienza bellissima in cui ho messo in campo abilità diverse provandomi come attore e facendo

fruttare le mie conoscenze».

Appagata dall'esperienza anche **Cecilia Pedullà**, che racconta: «Con il mio gruppo abbiamo proposto il tempo come argomento interdisci-

plinare tra fisica e filosofia. E' stato sicuramente difficile affrontare la relatività di Einstein ma alla fine nonostante la fatica spesa anche per preparare un discorso da proporre al pubblico, sono rimasta soddisfatta. E' stata un'esperienza che mi ha avvicinato di più alla fisica».

Riscontri positivi anche tra i docenti, come **Gaia Aspesi** insegnante di latino e greco: «Sono orgogliosa del risultato che va oltre le più rosee aspettative. L'impegno profuso dai ragazzi meritava un simile successo. Sono contenta per loro, si sono sentiti orgogliosi di appartenere al liceo classico». «Anche per noi docenti - aggiunge **Susanna Tomasina**, latino e greco - è stata un'occasione per vedere i nostri allievi in azione in un contesto che li ha visti protagonisti, mettendosi in gioco per la scuola».



ARONA (ceg) Molto coinvolgente e d'impatto l'incontro che si è svolto la mattina di martedì 15 gennaio all'istituto Fermi e che ha avuto come protagonista don **Antonio Mazzi**, il sacerdote che nella sua lunga vita ha accolto migliaia di ragazzi problematici.

Ad ascoltare la testimonianza del fondatore della Comunità Exodus che assiste e aiuta chi ha sviluppato dipendenze dalle droghe, alcune classi quarte accompagnate dai docenti. Un intervento coinvolgente il suo, da uomo che si mette a disposizione degli altri: «Stato nascendo adesso, perché l'adolescenza è il periodo più bello e importante della vita, noi adulti non vi dobbiamo dire cosa fare ma

dobbiamo aiutarvi a crescere. Cercate il bello che c'è in voi e sviluppatelo, noi siamo al vostro servizio». Insieme a don Mazzi sono intervenute alcune operatrici della Comunità di Montrigiasco del Gruppo Abele di Verbania.

Il consigliere comunale **Matteo Polo Friz**, che conoscendo il sacerdote ha tenuto i contatti con l'istituto favorendo l'incontro, ha presentato l'ospite con parole di elogio per la storica scuola aronese: «Essendo il liceo un'eccellenza di Arona, quando sono venuto a conoscenza dei progetti che sviluppa, tra cui quello di Educazione alla Legalità, ho deciso di dare il mio contributo e ho proposto alla dirigente

Don Mazzi tra gli studenti: «Cercate il bello che c'è in voi»

Al centro don Mazzi con le operatrici della Comunità di Montrigiasco, alcuni studenti e Polo Friz

Marina Verzoletto e alla professoressa **Cristina Trovò** di invitare don Mazzi - ha esordito **Polo Friz** - conoscendo molti ragazzi che diplomatisi al Fermi eccellono in vari ambiti sia in Italia che all'estero. Come **Sara** che lavora come giornalista, **Francesca** che sta facendo il dottorato in Inghilterra e sta pubblicando i primi lavori accademici, **Livia** e **Valeria** che lavorano rispettivamente alla Banca Centrale Europea e alla Vigilanza Bancaria Europea di Francoforte. Rifuggite dal luogo comune della fuga di cervelli perché i casi citati sono storie di ragazzi che non fuggono ma sono in testa al gruppo e al Fermi hanno imparato a essere a proprio agio ovunque nel mondo. Mi auguro che nella vostra vita ci sia qualcuno che possa contare su di voi, personalmente, da quando ho conosciuto don Mazzi faccio qualcosa in più per gli altri, cercate la generosità che c'è in voi».

Al termine della conferenza una ventina di ragazzi si sono intrattenuti con gli esponenti del Gruppo Abele di Verbania della Comunità di Montrigiasco e, particolarmente colpiti dal progetto di recupero, hanno espresso il desiderio di offrirsi come volontari.

IL 25 E IL 27

Giornata della memoria: due momenti dedicati

ARONA (cm) Amministrazione comunale, Anpi e studenti si preparano a celebrare la Giornata della memoria, appuntamento che si ripete ogni anno il 27 gennaio come momento per commemorare le vittime dell'Olocausto.

Venerdì 25 alle 10 incontro nella palestra dell'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII durante il quale interverranno la dirigente **Gabriella Rech**, il sindaco **Alberto Gusermeri**, un docente dell'Istituto e A.N.P.I. - sez. di Arona; il coro dell'Istituto accompagnerà la cerimonia. La commemorazione proseguirà domenica 27 alle 11 presso la Tomba Cantoni (in via Isonzo, lato destro del cimitero) con un momento di riflessione e l'intervento del sindaco.

Concerto dell'Epifania: 60 giovani si sono esibiti con canti e strumenti in un teatro San Carlo gremito

ARONA (bec) Pubblico delle grandi occasioni per il Concerto dell'Epifania, il 6 gennaio al San Carlo. Organizzato da Accademia dei Laghi, nel quadro dell'iniziativa «Io vado al San Carlo», insieme a Teatro sull'acqua, Compagnia del cinema San Carlo, parrocchia di Arona, grazie al sostegno di Avis Arona, rappresentata da **Mario Brovelli** e dal presidente **Cesare Morriggia**. Sul palco si sono avvicendati molti giovani: il coro e l'orchestra di Accademia dei Laghi, i solisti del corso a indirizzo musicale della Giovanni XXIII e i giovani solisti del gruppo Jrc di Ispra, capitanati dal presidente **Fabio Franchini** e dal vice **Andrea Valsesia**. E' grazie all'aiuto di tutti, in primis i docenti del corso musicale, **Maurizio Sacchi**, **Antonio Dellacà**, **Martha Valerio**, alla codirettrice del Coro di Accademia **Liviana Ruppì**, alla segretaria **Lella Bacchetta**, ai presentatori **Giuseppe Agostini**, **Giusy Mosca**, **Chiara Valsesia**, che si è



potuto realizzare un progetto che ha coinvolto, a più riprese circa 60 giovani musicisti, con la presenza sul palco di una bella banda, oltre che vocale, anche strumentale formata da flauto, clarinetto, melodica, percussioni, violino, tromba, sassofono, pianoforte. Direttore **Marino Mora**.

Il presidente di Accademia dei laghi, **Mario Ziggotto**, ha speso belle parole sull'idealità dell'arte e di come questa desti sempre meraviglia e passione tra i giovani e i meno giovani, un convincimento

che è stato anche di **Federico Monti**, vicesindaco di Arona (in sala anche l'assessore alla Cultura **Chiara Autunno**), che ha dedicato bellissimi pensieri sul valore di idealità dell'iniziativa. All'interno del concerto un posto di rilievo è stato poi occupato dallo spazio dedicato alle voci soliste, quest'anno **Giusy Mosca** e **Fabio Pollegioni**, che hanno offerto una bellissima performance di bel canto con brani come l'Inno Angelico, Nanita Nana, Panis Angelicus di César Franck e In Notte Placida



I bambini sul palco del San Carlo nel tradizionale concerto dell'Epifania

di Francois Couperin. L'associazione Accademia ha voluto, nell'occasione, premiare anche due giovani studentes-

se per il merito e l'entusiasmo che hanno rivelato nello studio musicale con i loro insegnanti durante questi anni.

Alla fine tutti insieme a cantare, compreso il pubblico, Santa Lucia e Tu scendi dalle stelle.

Unitre: dopo la pausa riprendono i corsi e i laboratori

ARONA (cm) Sono riprese lunedì 14 le attività dell'Università delle tre Età di Arona dopo la pausa natalizia. L'Aula magna del Palazzo comunale ha ospitato il corso "Risomania", che proseguirà con altri temi e ospiti lunedì 28 gennaio, 11 febbraio, 25 febbraio e 11 marzo. Martedì 15 è stata invece la volta con **Graziella Cerin** della lezione sul "Museo archeologico di Napoli e sugli esiti degli ultimi scavi di Pompei ed Ercolano". Mercoledì 16 il cineforum con il film "A proposito di Henry. Giovedì 17 gennaio **Marco Zacchera**, ex parlamentare, ha tenuto una

conferenza su "L'Africa dal colonialismo all'indipendenza". Oggi, venerdì 18 gennaio invece prende il via il corso "Un percorso nella poesia del Novecento" curato da **Ambra Rizzatti**.

Responsabile dei corsi del pomeriggio in Aula Magna è il dottor **Virgilio Leva**, vicepresidente dell'Associazione. Contemporaneamente ai corsi, lunedì 14, sono ripresi anche i vari laboratori.

Gli allievi iscritti all'Accademia di umanità aronese sono 670; settanta, invece, i docenti che trattano altrettante materie.

VIMARENT

NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

AUTO NUOVA? RISPARMIA IL 20%

ogni anno e liberati dagli oneri dell'acquisto.

Scopri i vantaggi del Noleggio a Lungo Termine!

TUTTO INCLUSO E ZERO PENSIERI!

Un solo canone mensile, senza sorprese.

A TE SOLO IL PIACERE DI GUIDARE.

Contattaci per un preventivo personalizzato

Tel. 334 745 5604

e-mail: info@vimarent.com